

CONVEGNO ALLA LEOPOLDA

# Nella città del futuro le case inizieranno a produrre energia

**PISA.** La prima delle tre sessioni oggi a Green City Energy, laboratorio d'idee sulle nuove energie per lo sviluppo competitivo e sostenibile, cercherà di delineare le linee guida di sviluppo di medio e

lungo termine. Apertura dei lavori alle 9.30 alla Stazione Leopolda. La sessione ha inizio alle 11. Interviene tra i relatori Gennaro De Michele, il responsabile delle politiche di ricerca e sviluppo Enel.

«La città del futuro - dice De Michele - deriverà il fabbisogno energetico dal sole, dal vento, da fissione e fusione. L'elettricità sarà il vettore dominante. La casa, da luogo di consumo di energia, diventerà un centro di produzione nel contesto di una rete elettrica che assomiglierà sempre di più al web, e che permetterà agli utenti/producenti di scambiare l'energia elettrica nella maniera in cui oggi si scambiano i file via email».

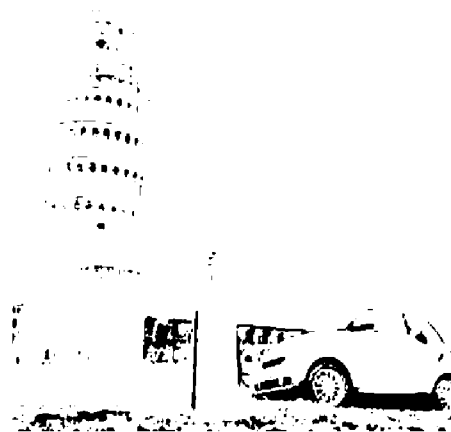
Sembra un sogno, eppure il futuro di queste città è alle porte. «Presto - prosegue l'ingegnere De Michele - vivremo in città dove viaggeranno solo auto elettriche e a idrogeno e dove il traffico non sarà né inquinante né rumoroso».

A proposito di auto elettriche, il progetto E-mobility vede Enel e Smart lanciare una delle possibili rivoluzioni ambientali nel campo della mobilità. Pisa è una delle città per la sperimentazione di questo veicolo, insieme a Roma e Milano. «Con il suo centro storico e le sue dimensioni - dice Andrea Valcalda, responsabile Enel Ambiente & Innovazione, che sarà uno dei protagonisti della tavola rotonda sulle

«Esperienze e best practices nazionali e internazionali» - Pisa presenta le caratteristiche di molte città italiane che costituiscono il tessuto urbano principale del nostro Paese. Per questo abbiamo ritenuto Pisa il luogo ideale per testare l'auto elettrica».

Se un quarto delle auto circolanti a Pisa fossero elettriche, si stima una diminuzione di 25 mila tonnellate all'anno di Co2.

Pisa è sede del principale centro di Ricerca Enel, dove sono impegnati numerosi ricercatori su un'ampia gamma di progetti. «Lavoriamo su due fronti - spiega Sauro Pasini, responsabile ricerca Enel, il cui intervento è previsto nell'incontro su "Green economy e competitività dei territori" -: l'abbattimento delle emissioni nella produzione dell'energia elettrica da fonte fossile, e lo sviluppo di energie rinnovabili. Un progetto di ricerca è "Archimede", che prevede un impianto solare termodinamico a collettori parabolici lineari con tecnologia a sali fusi sviluppata da Enea. Il primo al mondo di questo tipo».



Una Smart elettrica sotto la Torre

